

sione una percentuale (da stabilire) per la manutenzione dei suoi fabbricati, riservando all'I. P. il diritto di controllare in ogni momento le condizioni degli stessi e di prescrivere - nell'ambito della percentuale di cui sopra - i lavori da eseguire. Per eventuali contestazioni in materia potrebbe procedersi la clausola arbitrale.

L'Istituto Case Popolari insiste inoltre nel chiedere che l'ammortamento per i nuovi mutui venga prolungato da anni 35 ad anni 50. - A tale proposito si fa presente che uguale proposta di prorogamento è stata già esaminata dall'En. Consiglio il quale, in adunanza del 27 novembre 1937, respinse tale richiesta dello Istituto Case Popolari, unitamente a quella di riduzione del saggio d'interesse dal 5,50% al 5%. - È però forse opportuno tenere presente al riguardo che per i mutui agli Istituti per le Case Popolari, da effettuarsi per il tramite del Consorzio Nazionale, l'En. Consiglio, con recente deliberazione ha aderito all'ammortamento in anni 50, anche in conformità di quanto praticato dall'Istituto di Previdenza Sociale. - Per tali mutui è previsto il diritto di commissione dello 0,25% sull'intera somma mutua